

Dal medioevo

Girano camion protetti da un telo
guardano donne coperte di nero
volano alti protetti nel cielo
tetri rapaci di metallo vero.
Battono il tempo tacchi per terra
stelle che avanzano nella pianura
rumori sordi e sorda è la guerra
che non ascolta chi ne ha paura

*Ma chissà cosa ci sarà più tardi
quando la gente capirà
di avere perso un'occasione
per non gettare vite al vento*

Stagione bussa alla porta gentile
ma il tempo no li non cambia lo stesso
anche il sole può essere ostile
quando più forte ti sparano addosso.
Dov'è finiti il villaggio globale
si è rifugiato nascosto a guardare
dietro a sicure campane di vetro
per non sentire le anime urlare

*Ma chissà cosa ci sarà più domani
quando la gente capirà
di avere perso un'occasione
per non gettare vite al vento*

Senti cantare, cantare lontano
un canto che poi diventa più forte
senti sparare, sparare più piano
perchè quel canto ha portato la morte
Vengono in tanti e raccontano storie
storie che tornano dal medioevo
e che raccontano ancora più forte
la lenta fine di Sarajevo